

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2761 del 15/05/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 - AREE DEMANIO IDRICO - RETTIFICA E SOSTITUZIONE DELLE DETERMINAZIONI N. DET-AMB-2023-936 DEL 27/02/2023 E N. DET-AMB-2023-2963 DEL 08/06/2023 AVENTI AD OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - RINNOVO E CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE CROSTOLO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA (RE) - PRATICA 20483/2022 - PROCEDIMENTO RE04T0001. TITOLARI: GUARDASONI FERDINANDA E POZZOLI SARA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2823 del 14/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno quindici MAGGIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

OGGETTO: L.R. 7/2004 - AREE DEMANIO IDRICO – RETTIFICA E SOSTITUZIONE DELLE DETERMINAZIONI N. DET-AMB-2023-936 DEL 27/02/2023 E N. DET-AMB-2023-2963 DEL 08/06/2023 AVENTI AD OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO – RINNOVO E CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL **TORRENTE CROSTOLO** IN COMUNE DI **REGGIO EMILIA (RE)** – PRATICA **20483/2022** - PROCEDIMENTO **RE04T0001**.

TITOLARI: **GUARDASONI FERDINANDA E POZZOLI SARA**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la D.G.R. 21/12/2016 n. 2363, “Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 118 del 29/09/2022 con cui è stato conferito al Dott. Richard Ferrari l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Reggio Emilia;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di

incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;

- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l’art. 8 “Disposizioni sulle entrate derivanti dall’utilizzo del demanio idrico”;
- la D.G.R. 29/10/2015 n. 1622 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”;
- la D.G.R. 22/10/2018 n. 1740 “L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 20 - Definizione di ulteriori tipologie di utilizzo delle aree del demanio idrico”;
- la D.G.R. 28/10/2019 n. 1845 “L.R. 14 APRILE 2004, N. 7, ART. 20 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1740/2018”;
- la D.G.R. 28/10/2021 n. 1717 “Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l’utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizioni per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

PREMESSO che con Determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 13334 in data 17/11/2010 è stata assentita a **Guardasoni Ferdinanda e Guardasoni Gianna** la **concessione** per l’occupazione di terreno demaniale del **torrente Crostolo**, ad uso **sedime fabbricato e area cortiliva**, in **Comune di Reggio Emilia (RE)**, con **scadenza 30/09/2022**;

PRESO ATTO:

- della domanda in data **23/05/2022** presentata da **Guardasoni Ferdinanda C.F. GRDFDN44P64I011B** e della nota in data 21/09/2022 inviata a questo Servizio da **Pozzoli Sara C.F. PZZSRA71C68F205S** tendenti ad ottenere il rinnovo e il cambio titolarità a proprio favore della concessione per l’occupazione di area di pertinenza demaniale del torrente Crostolo in Comune di **Reggio Emilia (RE)** località **Via Monte Cisa**, identificata al NCT di detto Comune al Foglio **184** dalle particelle **18 e 343** ad uso **sedime fabbricato e area cortiliva**,
- che, a supporto della suddetta istanza di cambio titolarità sono state presentate:
 - copia dell’atto di donazione di Guardasoni Gianna a favore di Guardasoni Ferdinanda, Rep. N. 103.268, Raccolta N. 30.926, a firma del Dott. Giovanni Varchetta, Notaio in Reggio Emilia (RE), del 11/06/2014;
 - dichiarazione di avvenuta stipula in data 05/08/2022 da parte del notaio Giorgia Manzini dell’atto di donazione della nuda proprietà Rep. N. 27.644/9.068 di Guardasoni Ferdinanda (usufruttuaria) a favore di Pozzoli Sara;

ACCERTATO che i terreni interessati non ricadono in area Parco o protetta e non sono all’interno di un’area SIC/ZPS;

VERIFICATO:

- che sul B.U.R.E.R.T. n. 210 in data 06/07/2022 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di rinnovo di concessione e che nei termini previsti dalla L.R. N. 7/2004 non sono pervenute osservazioni, opposizioni, né domande concorrenti;
- che, il richiedente ha versato, ai sensi dell’art. 20, comma 9 della LR n. 7/2004, l’importo dovuto per l’espletamento dell’istruttoria della domanda di concessione;

DATO ATTO che a seguito della richiesta di Nulla Osta Idraulico all'AIPO, quale autorità idraulica competente per il tratto interessato di pertinenza del Torrente Crostolo, la stessa in data 27/06/2022 con una nota assunta al protocollo n. PG/2022/105639, ha precisato che, nei casi di occupazione di aree demaniali situate nella fascia C, non è necessario da parte della stessa Agenzia esprimere parere;

ACQUISITO: il parere di Conformità Urbanistica – Area del Demanio Idrico classificata in fascia “C” del P.A.I. (piano assetto idrogeologico) dal Comune di Reggio Emilia – Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali - Servizio Rigenerazione Urbana - assunto al protocollo n. PG/2022/127661 in data 02/08/2022 che viene allegato come atto endo-procedimentale dell'istruttoria;

CONSIDERATO:

- a) che, ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, le destinazioni d'uso individuate (area cortiliva, giardino, pertinenza fabbricati e fabbricati amovibili, parcheggi e simili) rientrano nelle tipologie di cui alle lettere c) e d) dell'art. 20, comma 3 della citata L.R. 7/2004;
- b) che, ai sensi dei nuovi coefficienti e criteri di calcolo di cui alla DGR 28/10/2021 n. 1717, l'importo del canone annuo di concessione dovuto per l'annualità 2022 corrisponde a **€ 1.116,79**;
- c) **che pertanto, determinandosi uno scostamento superiore al 50% in aumento rispetto al canone fissato per il 2021 (€ 519,01)**, risulta applicabile il disposto di cui al punto 11. della richiamata DGR 1717/2021 ai sensi del quale si dovrà *“continuare ad applicare la disciplina previgente per un periodo transitorio pari a tre anni”*;
- d) che, ai sensi delle norme regionali vigenti, l'importo del **deposito cauzionale**, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, originariamente costituito in occasione del precedente provvedimento autorizzativo, deve essere adeguato in ragione dell'aggiornamento del canone annuo definito in applicazione dei nuovi coefficienti e criteri di calcolo di cui alla DGR 28/10/2021 n. 1717 e quantificato al succitato punto b);
- e) che in occasione del precedente provvedimento autorizzativo il deposito cauzionale è stato costituito per l'importo di **€ 508,29**;
- f) che nello stesso procedimento autorizzativo, Determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 13334 in data 17/11/2010, è stato dato atto che i canoni di concessione, fino all'annualità 2010 compresa, risultano regolarmente corrisposti;
- g) che, a seguito di verifica contabile è emerso che per le annualità dal 2011 al 2022 i richiedenti hanno un debito nei confronti della Regione pari a **€ 282,40**, importo desunto dalla differenza tra i canoni versati e quelli che avrebbero dovuto versare (€ 5.591,19 - € 5.787,51) con relativi interessi (€ 86,08);
- h) che da un'ulteriore verifica contabile, successiva alla data di adozione della DET-AMB-2023-2963, è emerso che l'importo degli interessi legali di cui al punto precedente, pari a € 86,08, risulta calcolato in modo erroneo a causa di una errata attribuzione della data di scadenza di maturazione interessi di alcune annualità e che l'importo corretto è pari ad € 42,58;
- i) che a decorrere dall'annualità 2025 troverà applicazione il canone definito con le modalità di calcolo di cui alla succitata DGR 1717/2021, individuato al punto b) che sarà rivalutato sulla base dell'indice ISTAT corrispondente.
- j) che pertanto i concessionari sono tenuti al versamento dell'importo di **€ 608,50** ad integrazione della somma già versata quale deposito cauzionale e dell'importo di **€ 238,90** (€ 196,32 canoni progressi + € 42,58 interessi legali) a conguaglio delle precedenti annualità e relativi interessi;

DATO ATTO:

- che è stato redatto il Disciplinare di Concessione che stabilisce, oltre alle clausole di natura economica, le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione;
- che il canone di concessione relativo all'annualità 2022 risulta regolarmente corrisposto per l'importo riferito alla tipologia d'uso, in data 02/10/2021;
- che l'importo, quale integrazione del deposito cauzionale, costituito in occasione della concessione originaria, risulta regolarmente corrisposto in data 12/01/2023;
- che l'importo a conguaglio delle precedenti annualità e relativi interessi è stato regolarmente corrisposto in data 12/01/2023 per un importo di € 282,40, maggiore dell'importo dovuto di € 238,90 generando a favore del concessionario un credito pari ad € 43,50 (€ 86,08 - €42,58) che

- quindi sarà recuperato come anticipazione dell'annualità 2025 della presente concessione;
- che i canoni di concessione relativi alle annualità 2023 e 2024 risultano corrisposti in data 30/03/2024;
 - che nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili a cause di diniego;

RITENUTO che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, la rettifica e sostituzione delle Determinazioni N. DET-AMB-2023-936 del 27/02/2023 e N. DET-AMB-2023-2963 del 08/06/2023 possa essere assentita, sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare parte integrante e sostanziale della Determinazione n. DET-AMB-2023-936 del 27/02/2023;

SU proposta della Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di Funzione "Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli".

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate

- a) di assentire, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, a Ferdinanda Guardasoni e Sara Pozzoli, il **rinnovo** e riconoscere **la titolarità** della concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del torrente Crostolo, ad uso **sedime fabbricato e area cortiliva**, in località Via Monte Cisa del Comune di **Reggio Emilia (RE)**, già assentita, con Determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 13334 in data 17/11/2010, a Ferdinanda Guardasoni e Gianna Guardasoni;
- b) di stabilire che la concessione continui ad essere esercitata nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale della DET-AMB-2023-936 del 27/02/2023, che vengono confermate col presente atto, ivi compresa la durata della concessione, la cui scadenza è prevista per il **31 dicembre 2033**, fatte salve le seguenti **modifiche all'art. 3.4 del Disciplinare**: "L'importo totale dei canoni pregressi e degli interessi per le annualità dal 2011 al 2022 da versare alla Regione Emilia-Romagna, di cui viene accertato l'avvenuto versamento prima del rilascio del presente atto, ammonta a € 5.787,51, mentre l'importo effettivamente versato risulta pari a € 5.591,19, determinando un debito di € 238,70 a favore del concessionario di cui (€ 196,32 canoni pregressi + € 42,58 interessi legali);
- c) di fissare il valore del canone annuo, determinato sulla base della normativa citata in premessa, in **€ 537,69** per l'anno solare 2022;
- d) di stabilire che a decorrere dall'annualità 2025 l'importo del canone applicabile sarà pari a **€ 1.116,79**, da rivalutare sulla base dell'indice ISTAT corrispondente;
- e) di fissare in **€ 608,50** l'importo ad integrazione del deposito cauzionale già costituito in occasione della concessione originaria a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione stessa, in base a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni, dando atto che il medesimo risulta essere stato regolarmente corrisposto;
- f) di stabilire che, onde consentire al concessionario il recupero del credito vantato nei confronti della Regione Emilia Romagna pari a € 43,50, come dettagliato in premessa, tale importo viene considerato come anticipazione delle annualità 2025 salvo diverse indicazioni del concessionario;
- g) di dare atto che i canoni relativi alle annualità 2023 e 2024 risultano regolarmente corrisposti;
- h) di dare atto che il canone **per le annualità successive al 2023** dovrà essere corrisposto di anno in anno **entro il 31 marzo dell'anno di riferimento**, con le modalità indicate dall'Amministrazione concedente e che l'importo corrispondente è soggetto all'adeguamento derivante dall'aggiornamento dei canoni ai sensi dell'art 8 della L.R. 2/2015;
- i) di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito;
- j) di dare atto che il presente provvedimento deve essere assoggettato a registrazione fiscale da parte del concessionario entro il termine di 20 giorni dalla data di adozione dello stesso, ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131;
- k) di stabilire che una copia dell'atto con gli estremi della registrazione deve essere inoltrato allo scrivente Servizio;
- l) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento

si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

m) di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;

n) di dare atto, infine che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;
- i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia Romagna;
- qualora il presente provvedimento sia soggetto a registrazione fiscale ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 questo debba essere fatto a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di avvenuta adozione del presente atto;
- l'originale del presente atto, con oneri di bollatura a carico del concessionario, è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà notificata al concessionario una copia semplice che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e s.m.i., dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica, ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

*IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott. Richard Ferrari
(originale firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.